AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PREMIO NAZIONALE PARCO MAJELLA, MEDAGLIA DEL SENATO PER LUIGINA MORTARI

26 Luglio 2022



ABBATEGGIO – “Fino a quando obbediremo a una logica finanziaria, non ci sarà la possibilità di un cambiamento reale”. È un vero appello a un cambiamento radicale e culturale quello della professoressa di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’università di Verona Luigina Mortari, una delle ospiti d’eccezione della venticinquesima edizione del Premio nazionale di letteratura naturalistica “Parco Majella” ha lanciato da Abbateggio (Pescara).

La professoressa sabato sera ha partecipato alla cerimonia finale del premio dove ha ritirato la medaglia del Senato, con l’opera Educazione ecologica edito da Gius Laterza Editore, Roma.

“Questo riconoscimento ha un valore molto importante, perché per chi fa un lavoro di studio, sapere che le idee che approfondisce trovano un riscontro nella realtà è significativo – ha commentato la docente -. Specie per un tema così difficile, come quello dell’educazione. Quando si parla della transizione ecologica, del passaggio a una cultura ecologica, il tema dell’educazione è spesso lasciato da parte. Viviamo in un tempo molto tecnologico e la tendenza è a pensare che la soluzione sia sempre un dispositivo tecnico, che sia la creazione di condizioni materiali differenti, ma qualunque introduzione tecnologica non produce nulla fin quando non si riduce la produzione del consumo. Il cambiamento reale presuppone sempre un’adesione del pensiero”.

Il concorso è promosso dall’associazione “Alle Falde della Majella” di Abbateggio, guidata dal presidente Antonio Di Marco e quest’anno ha visto la giuria composta da Lapo Pistelli, director Public Affairs di Eni, in qualità di presidente e da Enzo Fimiani (docente universitario), Aurelio Manzi (ricercatore e saggista), Alfredo Mazzoni (docente), Gigliola Edmondo (giornalista), Maria Rosaria La Morgia (giornalista), Antonella Sanvitale (dirigente scolastico), Marzio Maria

Cimini (intellettuale e scrittore), Andrea Gialloreto (docente universitario), Marina Ciancetta (scrittrice), Rosaria Chicchirichi Morra (vicepresidente regionale Fai Abruzzo-Molise) e Giuliano Colantonio (scrittore).

I premi della venticinquesima edizione sono stati assegnati a Nicola Nurra con l'opera Plasticene (edito da Il Saggiatore-Milano) per la sezione Saggistica edita, Antonio Pascale con l'opera La foglia di fico (Einaudi-Torino) per la sezione Narrativa edita, Vito Tartamella con l'articolo "Nella nuova fattoria" (Focus) per la sezione Giornalismo, Carmine Valentino Mosesso con l'opera La terza geografia per la sezione Poesia edita.

Gli altri riconoscimenti assegnati sono il Premio speciale della giuria, uno andato a Sandro Locari per l'opera Il leopardo dagli occhi di ghiaccio (Laterza e figli) e uno a Stefano Montello per l'opera Il tempo delle erbacce (Forum Editrice Universitaria Udinese), il Premio speciale Direzione artistica a Laura Donadoni per l'opera Custodi del vino (Slow Food Editore), la Medaglia del Senato a Luigina Mortari, il Premio alla carriera al giornalista Paolo Castignani, il Premio speciale Associazione Alle falde della Majella a Gian Domenico Mazzoccato ed il Premio speciale Presidente del Premio a Stefania Pisanti e Francesco Maccazzola per l'opera Il libro bianco del verde promosso da Assoverde e Confagricoltura. Assegnata anche la Medaglia della Presidenza Senato a Renato Minore, che però non ha partecipato.

La cerimonia finale è stata condotta da Antimo Amore, giornalista Rai, e ha visto l'intervento di Alessia Patregnani, per la lettura di alcuni brani tratti dalle opere premiate, e quello di Paola Gassman, che ha recitato alcuni brani dal suo monologo "Donna abitata da memoria", da "I Pastori" e "Consolazione di D'Annunzio" e "Il Pianto della Madonna" di Jacopone da Todi e ha evidenziato la necessità di tutelare l'ambiente e proteggerlo anche con iniziative come il Premio Majella.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli